

**Inquilini** «Penalizzati i lavoratori a basso reddito»

05844

05844

# Affitti, «pochi alloggi e troppo costosi»

Sunia e Sictet: «Domanda superiore all'offerta»

» «La domanda di alloggi è ampiamente superiore all'offerta. Chi cerca una casa in affitto oggi fatica a trovarla, soprattutto a prezzi abbordabili». A lanciare l'allarme sono i sindacati degli inquilini Sunia (Cgil) e Sictet (Cisl) che denunciano la carenza di alloggi e un rincaro degli affitti, soprattutto in città.

## «Tempesta perfetta»

«Rischiamo di dover fare i conti con una tempesta perfetta perché Parma è una realtà medio-piccola, ma con dinamiche simili a quelle di una grande città - spiega Corrado Turilli, segretario generale del Sunia, il sindacato degli inquilini della Cgil -. In città ci sono diverse multinazionali, l'Università e l'Ospedale che fungono da grandi attrattori, ma l'offerta di alloggi in affitto non sta andando di pari passo con la domanda. Questo sta portando ad un forte aumento dei prezzi e a una sempre crescente difficoltà da parte delle famiglie di trovare alloggi a costi sostenibili».

## Caro utenze

All'aumento dei canoni di locazione si aggiungono i rincari legati alle utenze e alle spese condominiali, soprattutto nei condomini con riscaldamento centralizzato. «Se una famiglia riesce a ottenere una casa in affitto a 600 euro al mese, poi deve anche far fronte ai costi delle utenze e delle spese condominiali - ribadisce Turilli -; si tratta di cifre insostenibili per chi ha stipendi normali e magari più figli da far crescere».

«Chi affitta oggi - sottolinea ancora lo stesso Turilli - ha un grande potere di mercato. In tanti al momento della scadenza del contratto di affitto, inviano la disdetta chiedendo un nuovo canone molto più alto rispetto a quello passato. Altri ancora, in-

coraggiati dall'aumento dei prezzi, decidono di mettere in vendita l'appartamento che fino a quel momento stavano affittando».

## Lavoro di squadra

I sindacati degli inquilini sono al lavoro con Comune e Regione per dare risposte nel campo dell'edilizia pubblica, ma soprattutto nell'edilizia sociale, per aiutare quella fascia media che rischia di rimanere maggiormente penalizzata (e meno tutelata) dai rincari degli affitti.

«I problemi più gravi - conferma Raffaella Bertani, segretario generale del Sictet, il sindacato inquilini della Cisl di Parma e Piacenza - riguardano quella fascia grigia composta da lavoratori con stipendi medio-bassi o nuclei monoreddito. Per queste persone è davvero difficile trovare al prezzo giusto un alloggio».

## «Alloggi sfitti per evitare rischi»

Quanto agli alloggi sfitti «c'è chi preferisce tenerli chiusi per non rischiare morosità o perché tenta di venderli - prosegue la stessa Bertani -. E poi i canoni ormai sono altissimi; ci sono appartamenti in affitto che superano i mille euro al mese, davvero troppi per chi guadagna uno stipendio medio-basso».

Anche gli studenti universitari soffrono di questa carenza di offerta ormai strutturale. «Nel caso degli universitari - commenta infine Raffaella Bertani - il problema maggiore è legato alla paura degli eventuali danni provocati all'alloggio dagli inquilini. Prima c'era una sorta di selezione, ma una soluzione si riusciva a trovare, ora invece è davvero difficile reperire un appartamento disponibile».

**L.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Allarme

I sindacati degli inquilini sottolineano la carenza di alloggi in affitto, oltre ad un rincaro dei prezzi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5844

